



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

**Riservato alle strutture**  
*Dipartimento Comunicazione & Immagine*  
*Responsabile - Lodovico Antonini*

**TUTTOFABI**

A cura di  
Giuditta Romiti [g.romiti@fabi.it](mailto:g.romiti@fabi.it) Verdiana Risuleo [v.risuleo@fabi.it](mailto:v.risuleo@fabi.it)

entra

entra

entra

entra

Seguici su:



**REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE  
UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE [Registrati](#)**

## Rassegna del 23/06/2021

### WEB

22/06/21

CONQUISTEDELLAVOR  
O.IT

1 Credem, salta la trattativa su retribuzioni lavoratori CariCento - ...  
Conquiste del Lavoro

1

Martedì 22 giugno 2021, ore 18:20

Chi siamo | RSS

Seguici su



# Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio-economica

Sindacato Economia Vertenze Global Cultura Politica Dibattito Contratti Attualità Pubblico Impiego Pensioni

Conquiste del Lavoro / Attualità

## Economia

### Credem, salta la trattativa su retribuzioni lavoratori CariCento



Si blocca la trattativa tra i sindacati del credito e Credem sulle retribuzioni dei lavoratori di CariCento. L'incorporazione di quest'ultima nel gruppo con sede a Reggio Emilia non è in discussione, ma la battuta d'arresto getta senz'altro un'ombra sulle relazioni industriali post fusione.

L'accordo tra le due banche era stato annunciato lo scorso ottobre, poi a metà marzo è arrivato il via libera da parte di Bankitalia, Mef e Antitrust e, a stretto giro, l'intesa tra Cassa di Risparmio di Cento e i sindacati su esodi volontari e premio di risultato.

Il tavolo negoziale con Credem è saltato, spiegano le sigle in una nota congiunta, sulla richiesta, respinta dall'azienda, di "mantenere ai lavoratori di CariCento le voci economiche in essere, peraltro risalenti agli accordi ex Acri degli anni 80 e, per la previdenza complementare, al 2009. Alla richiesta è stato posto un fermo rifiuto da Credem e quindi, dalla data di fusione, non saranno più corrisposti". Un comportamento, quello di Credem, che i sindacati definiscono "inaccettabile". Del resto l'obiettivo della trattativa era proprio quello di evitare "le dannose ricadute economiche per il personale Caricento nella fusione tra le due banche."

La chiusura di Credem non appare motivata da ragioni di bilancio, dal momento "l'aggregazione avviene tra banche sane" ed è finalizzata "alla crescita del giro d'affari congiunto". I sindacati sottolineano infatti che "le voci economiche di cui chiedevamo il mantenimento avrebbero inciso per circa lo 0,1% dei costi del personale: nulla per Credem, ma un importo non trascurabile per i circa 350 dipendenti della Caricento, che non hanno certo scelto da chi farsi acquistare e che si aspettavano un accordo in linea con quanto avviene nel settore in situazioni simili".

Riduzione dei costi senza se e senza ma, questa l'accusa. Cui segue la domanda provocatoria: "È giusto che queste persone, semplici spettatori di un disegno concepito sopra le loro teste e senza essere stati minimamente coinvolti, debbano rischiare di vedersi decurtata la retribuzione? E che ciò vada a beneficio di un acquirente che dichiara nel 2020 più di 200 mln di utile e di "pensare al benessere delle persone che lavorano con noi"?"

Quanto alle prossime mosse, First Cisl, Fabi, Fisac Cgil, Uilca e Unisin avvertono che "riteniamo indispensabile un immediato cambiamento di comportamento del Gruppo". Nel frattempo verrà organizzata la protesta: "Nei prossimi giorni - concludono le sigle - delineremo le iniziative per tutelare le retribuzioni dei dipendenti Caricento e ci aspettiamo il sostegno di tutte le istituzioni centesi, provinciali e regionali".

Intanto ieri l'assemblea degli azionisti del Credito Emiliano ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Cento in Credem, nonché la modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale (numero di azioni e relativo valore nominale) funzionale al concambio di fusione che è stato deliberato a 0,64 azioni Credem per ogni azione della CariCento.

Carlo D'Onofrio

( 22 giugno 2021 )

Stampa Pagina

Inizio Pagina



## E-dicola

**Conquiste del Lavoro**  
Quotidiano di informazione socio-economica

**Giungla d'asfalto**

La pioggia di benzina in autostrada. I dati di un'inchiesta che svela il ruolo di Bankitalia e Antitrust nel blocco di un'operazione di fusione che potrebbe aver salvato il settore.

La notizia che pagina 10

Qualche consiglio: il titolo di stato in relazione a Seite 18, 19

Entra nel Giornale

CULTURA

## Poesia

### La morte di Pascoli



Giovanni Pascoli visse una delle biografie più tristi di cui abbiamo memoria. Perse due fratelli appena nato, il padre venne fulminato da una schioppettata. A stretto giro di posta lo seguirono a breve la madre e il fratello Giacomo stroncati da un tumore



## Interviste

### Lo sguardo del reporter



A colloquio con Francesco Del Grosso, autore insieme a Matteo Balsamo, del film *In prima linea*



## Magazine

### Via Po Cultura



**SOLO PER GLI ABBONATI**  
Rileggere Malaparte cento anni dopo, attraverso il suo libro d'esordio *Viva Caporetto!*. Un testo provocatorio, a partire dal

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE